



IL DECALOGO 6

Episodio: NON COMMITTERE ATTI IMPURI

Regia: Krzysztof Kieslowski

Interpreti: Grazyna Szapolowska- Magda, Olaf Lubaszenko- Tomek, Stephania Iwinsk- Affittacamere, Stanislaw Gawlik- Postino, Piotr Machalica- Roman, Jan Piechocinski- Uomo Biondo, Rafal Imbro- Uomo Barbuto.

Soggetto: Krzysztof Piesiewicz, Krzysztof Kieslowski; **Sceneggiatura:** Krzysztof Piesiewicz, Krzysztof Kieslowski; **Fotografia:** Witold Adamek; **Musiche:** Zbigniew Preisner; **Montaggio:** Ewa Smal; **Scenografia:** Halina Dobrowolska; POLONIA – 1988; Durata: 58'.

SINOSI

A Varsavia, il diciannovenne Tomek, impiegato alle poste, al suo ritorno a casa, ogni sera, spia con il binocolo Magda, la trentenne inquilina del palazzo di fronte, una donna bella, indipendente, sessualmente libera e disponibile ad incontri con diversi uomini nel suo domicilio. Ossessionato dal desiderio per questa donna, Tomek le invia avvisi di pagamento inesistenti; le manda a casa dei tecnici del gas con il pretesto di una fuga (ma solo per disturbare i suoi incontri d'amore); accetta un secondo lavoro come fattorino, pur di vederla al mattino per consegnarle il latte. Riuscito finalmente ad avvicinarla, a dichiararsi ed ad entrare nella casa della donna Tomek fallisce nel tentativo di amplesso con Magda. Umiliato, disgustato e disperato il giovane, dopo aver tentato il suicidio, sparisce. Magda, inquieta per la sua assenza, lo cerca e adesso è lei che tenta di spiare. Quando dopo molto tempo Tomek, ormai disamorato di Magda, la rivede all'ufficio postale, con freddezza dichiara alla donna di aver smesso di spiare il suo corpo ed i suoi amplessi.

CRITICA

Qui gli "atti impuri" distruggono ogni sogno e illusione di amore. Eppure si ha l'impressione ineludibile che si tratti in sostanza, di una breve storia di amore che, nata sotto gli auspici di un voyeurismo da adolescente tutti goffaggini e fremiti segreti, si risolve per i due personaggi principali nel pianto e rimorso della donna e nella presa di coscienza del ragazzo umiliato. (*Segnalazioni Cinematografiche, vol. 109, 1989*)

Scheda a cura di Sveva Fedeli